

# Svolta elettrica per Alfamatic

MARCO ZAMBELLI

Alfamatic risponde alla domanda di soluzioni di assemblaggio ultra precise, con nuove presse elettriche che uniscono tecnologia e controllo per la massima flessibilità. La storica produzione di presse pneumo-idrauliche amplia così il suo ventaglio di soluzioni. Ce ne parla Eugenio Colombo, export manager dell'azienda

Alfamatic prepara una svolta storica nella propria offerta con il lancio sul mercato di una nuova pressa elettrica, che unisce tecnologie di prima qualità al sistema di controllo prodotto dall'azienda stessa, per intercettare la richiesta in rapida crescita di soluzioni per assemblaggio di ultra-precisione, soprattutto nel comparto automotive, primo settore di sbocco dell'azienda. Le nuove presse arricchiranno l'offerta Alfamatic, già produttrice di unità e presse pneumo-idrauliche, degli innovativi sistemi manuali ibridi della serie MOP, e dei sistemi di controllo: un costruttore unico in grado di sviluppare soluzioni ad hoc, e che con le nuove presse elettriche promette di garantire massima versatilità e un prezzo concorrenziale.

## Pressatura ultra precisa

La domanda di soluzioni con livelli di controllo estremi è oggi in rapida crescita nelle applicazioni di assemblaggio di precisione, trainata dal comparto automotive che richiede lavorazioni dei componenti definitive e difficilmente ispezionabili o smontabili, mediante assemblaggio a pressione e pressature, necessitando pertanto totale sicurezza con forze di spinta notevoli e ripetibili. Un'evoluzione che l'italiana Alfamatic è pronta a intercettare, compiendo uno storico passo avanti nell'evoluzione della propria offerta, introducendo una tipologia di pressa elettrica studiata per soddisfare le esigenze di questa promettente nicchia di mercato, come ci spiega Eugenio Colombo, export manager Alfamatic: "La pressa elettrica segna una svolta importante per la nostra azienda, unendo i migliori componenti e materiali disponibili sul mercato alla tecnologia di controllo che in Alfamatic sviluppiamo da una quindicina di anni". Questo consentirà all'azienda milanese di garantire ai clienti elevata capacità di personalizzazione per la risoluzione di qualsivoglia problematica,





La gamma delle presse manuali della serie MOP (da 0,7 a 8 t di forza di spinta) e un'indicazione di come sia semplice utilizzarle e quanto sia contenuta la forza necessaria per innestare la corsa di lavoro.



unitamente alla sicurezza sulla perfetta compatibilità tra i due prodotti, proprio grazie alla scelta di presentarsi come costruttori sia per la pressa che per il sistema di controllo. "Oltre alla massima versatilità, il prezzo che proporremo ci rende fortemente competitivi, per cui crediamo che questo insieme di vantaggi ci aprirà prospettive interessanti in questa nicchia di mercato in rapido sviluppo - continua -, che subirà una sicura accelerazione qualora i costruttori dovessero trovare il modo per ridurre i costi comunque ancora elevati connessi all'elevata sofisticazione tecnologica di questo tipo di soluzione".

### Una svolta storica

La nuova pressa elettrica Alfamatic è stata studiata per soddisfare i livelli di automazione, precisione e ripetibilità che sul mercato oggi richiedono strumenti più evoluti: la soluzione sfrutta una vite speciale a rulli e satelliti, e a differenza dei cilindri standard, pneumatici e idraulici, offre un controllo del moto assoluto e versatile, in termini di velocità, decelerazione, arresto e sviluppo di forze in un determinato punto, consentendo decimo per decimo di decidere cosa debba fare il cilindro. "Si tratta sostanzialmente di un mandrino che scorre su una vite - spiega Colombo

-, mosso da un motore elettrico, ma con una struttura alquanto solida, e dove lo strumento di controllo Alfamatic, opportunamente e ulteriormente rivestito e modificato, diventa il cuore della pressa, il tutto studiato per mantenere e proporre al mercato la stessa flessibilità che da sempre offriamo. Abbiamo inoltre incorporato il sistema di controllo dall'azionamento, per due motivi: innanzitutto poter essere competitivi, quindi per offrire maggiore libertà nella scelta del fornitore dell'azionamento, mentre le funzioni sono incluse nel controllo per consentire massima flessibilità, ad esempio per collegarlo a un PLC o a un braccio robotizzato". Per lo sviluppo della nuova pressa elettrica, che verrà proposta in due taglie e quattro modelli con diverse forze di spinta, da 5 e 10 t e da 1 e 2,5, Alfamatic si è avvalsa anche della consulenza tecnica di due professori di elettronica e meccanica, per assicurare la correttezza dei calcoli strutturali e l'impiego dei componenti e dei metodi migliori sul mercato volti ad assicurare il funzionamento più armonico ed efficace possibile dei componenti stessi. "Abbiamo inoltre particolarmente curato l'estetica - dice ancora l'export manager -, che nel design della carenatura riprende un concetto di sapore motociclistico, unendo

alla solidità della struttura la funzionalità, in quanto la parte superiore della carenatura stessa serve alla protezione delle cinghie e l'evacuazione del calore prodotto dal motore elettrico.

### Soluzioni in evoluzione

Flessibilità e ricerca di nuove tecnologie per migliorare le lavorazioni dei clienti da sempre caratterizzano le evoluzioni nell'offerta Alfamatic: una storia di salti tecnologici, a partire dalla componentistica pneumatica prodotta agli esordi, all'introduzione a inizio anni 80 di unità di potenza pneumo-idrauliche capaci di superare i limiti delle lavorazioni standard, combinando il meglio delle caratteristiche dei sistemi pneumatici, quali la pulizia, la velocità e la sicurezza offerta dall'aria compressa, che esclude la possibilità di esplosioni grazie all'assenza di scintille, a quelle proprie dell'olio idraulico, ovvero grandi forze di spinta e moti fluidi privi del fenomeno di avanzamento a scatti, che mal si addice alle lavorazioni di precisione. A metà anni 80 Alfamatic decide quindi di passare dalla sola costruzione di componenti alla produzione di presse in proprio, aumentando le possibilità applicative di questi strumenti grazie all'impiego delle proprie unità di potenza evolute, con forze di spinta fino

## SCENARI

a 42 t. A metà anni 90 viene quindi introdotta la serie MOP, un tipo di pressa a tutt'oggi unico nel suo genere che coniuga la praticità e la versatilità di avvicinamento di una pressa manuale con la forza di spinta e la costanza di un sistema idro-pneumatico, e che ancora oggi rappresenta il prodotto di maggior successo dell'azienda. A fine anni 90, Alfamatic comincia quindi a costruire sistemi di controllo elettronici per presse, per rispondere alla crescente richiesta di maggiori qualità e costanza nelle caratteristiche di pressatura, molto sentita nell'automotive, mondo dove Alfamatic è più fortemente presente. "Dal primo sistema per il controllo di processo che iniziammo a sviluppare nel '99 - illustra Colombo -, diverse evoluzioni successive hanno portato ai controllori a microprocessore con display grafico che produciamo oggi, partendo dalla progettazione delle schede elettroniche e dalla scelta dei componenti, con una produzione semi-industriale e lotti già di centinaia di pezzi. Il tutto con una forte attenzione alla versatilità: i nostri sistemi possono essere infatti installati sia sulle nostre presse che su presse di terze parti, caratteristica che fin da allora ci ha permesso, unica realtà in Italia, di fornire un pacchetto completo e chiavi in mano con grandi vantaggi per gli integratori. Siamo infatti un fornitore unico che è anche un costruttore unico, il che significa che possiamo sviluppare strumenti di controllo specifici e dedicati al tipo di pressa richiesto dal cliente, con elevata capacità di customizzazione che altri fornitori concorrenti non possono offrire, a causa dei vincoli di rigidità strutturale loro intrinseci". L'azienda è oggi parte di Alfamatic Group, cui appartiene anche Bonesi Pneumatic, con fatturati in crescita per entrambe le realtà, tornati già a livelli pre-crisi del 2009.

### Focus sul mercato locale

Alfamatic proporrà la nuova pressa elet-



Le presse della serie OP, con azionamento tramite pulsante bimanuale, disponibili in diverse configurazioni di struttura e i sistemi di controllo di processo Alfamatic.



trica puntando sullo stesso tipo di clienti e settori applicativi che rappresentano il proprio core business, principalmente il comparto automotive, scavando nella nicchia più esigente dal punto di vista delle prestazioni dell'assemblaggio di ultra precisione e ultra controllato. L'azienda continuerà invece a offrire il mix degli altri prodotti standard tramite la propria rete già collaudata di distributori tecnico-commerciali capaci di offrire un servizio pre e post vendita adeguato, cercando nella propria strategia internazionale di lavorare maggiormente sui mercati Bric, in particolare nei Paesi più manifatturieri quali Cina, India e Brasile, ma soprattutto valutando con maggiore attenzione il mercato nordamericano, dove l'azienda ha già avuto in passato una propria esperienza di filiale nei pressi di Detroit, che ha permesso di iniziare un percorso commerciale che oggi intende sviluppare per aggredire il mercato manifatturiero automotive particolarmente vivo nella regione. "Per quanto concerne le nuove presse elettriche - conclude Colombo -, assi-

stenza e vicinanza al cliente rappresenteranno un vantaggio competitivo cruciale nella nostra strategia: modello che, se da una parte rappresenta un plus unico per il cliente, dall'altra costituisce un limite per l'estero, dove il cliente è lontano, non parla la stessa lingua e dove è difficile trovare distributori in grado di spiegare tutti i vantaggi di una soluzione tecnologicamente tanto sofisticata. Proporremo pertanto le nuove presse al mercato locale, offrendo però un servizio che in Italia non ha concorrenza, in quanto insieme al prodotto daremo anche l'assistenza tecnica del progettista che ha programmato lo strumento e ne conosce tutte le caratteristiche e potenzialità, lavorando con il tecnico del cliente alla risoluzione ottimale delle sue esigenze applicative. Un vantaggio enorme per l'utilizzatore finale, e che va anche al di là della qualità dei componenti e del prezzo comunque concorrenziale che offriamo. Ragion per cui siamo fiduciosi di incontrare il riscontro positivo del mercato, offrendo un prodotto che aprirà scenari nuovi ai clienti".